



MULTISPORT

Bormio: come divertirsi sulla neve tra skialp e fat bike

La capitale dell'Alta Valtellina e la vicina Santa Caterina di Valfurva garantiscono divertimento a tutti gli sportivi. Skialp e fat-bike saranno le attività predilette da chi vuole uscire dai soliti schemi

Mancano pochi giorni all'**appuntamento con la discesa libera di Bormio**, una delle gare più probanti e impegnative del circuito della Coppa del mondo di sci. Il **28 dicembre 2022** gli uomini jet si lanceranno sulla Stelvio per cercare di spodestare **Dominik Paris**, che su questo tracciato ha già vinto ben cinque volte. Ma che a vincere sia ancora "Domme" o chiunque altro, sarà spettacolo.



Foto Roby Trab

La sfida sulla Stelvio si rinnoverà il giorno seguente, quando si disputerà un **superG**, meno adrenalinico ma tecnicamente altrettanto severo. Poi, giusto il tempo per riportare la pista in condizioni accessibili fresando i tratti ghiacciati ad hoc in occasione della gara, toccherà finalmente agli umani. Il test sulla Stelvio è obbligatorio, ma l'occasione è ghiotta per scoprire **la skiarea dell'Alta Valtellina** e le numerose altre possibilità di divertimento.



Commenta
per primo



PISTE DA CAMPIONI – Sono 110 i chilometri di piste, comprese quelle di **Santa Caterina Valfurva e San Colombano**, lungo le quali divertirsi con un unico skipass. La **Stelvio** è l'icona, ma chi ha buone gambe può affrontare tutta d'un fiato la discesa che da Bormio 3000 scende fino al paese: i metri di dislivello sono 1.800, un record per l'intero arco alpino. Nella parte più in quota della skiarea bormina è divertente la rossa **Bimbi al Sole**, tecnica ma molto ampia. Più in basso la **Stella Alpina**, spesso utilizzata anche per gli allenamenti dai campioni dello slalom, arriva direttamente a Bormio 2000. A Santa Caterina Valfurva la pista top è la **Deborah Compagnoni**, intitolata alla supercampionessa locale, a sua volta teatro di gare di discesa libera valide per la Coppa del mondo.



SKIALP IN VALTELLINA: 250 ITINERARI IN ATTESA DELLA SFIDA

OLIMPICA – Proprio a Bormio sarà celebrato nel 2026 l'esordio dello skialp nel calendario delle gare olimpiche. Per l'evento a cinque cerchi sarà preparato un tracciato ben visibile dal paese, intanto ci si può sbizzarrire lungo **oltre 250 itinerari disseminati per tutta l'Alta Valtellina**. Diversi tra questi sono classificati facili e pertanto adatti anche ai neofiti, sebbene il consiglio sia sempre quello di farsi accompagnare da una Guida alpina sia per ragioni tecniche che di sicurezza. Per gustare il piacere di conquistare una vetta senza difficoltà vale la pena puntare verso il **Monte Sobretta o il Monte Forcellino**, entrambi nell'area di Santa Caterina Valfurva. Si sviluppano, invece, nel territorio di Valdidentro le ascese alla Bocchetta di Treia e al Passo della Foppa caratterizzate dall'ambiente selvaggio ad esclusiva disposizione degli skialper.



foto Bormio Tourism.

DAL FONDO ALLA FAT-BIKE – Per i fondisti ci sono 45 chilometri di piste. Molto conosciuta è la “Valtellina” a Santa Caterina Valfurva che presenta una bella varietà di tratti tecnici o per principianti. Sono meno frequentati gli **anelli di Valdidentro**. Qui la pista regina è la “**Viola**”, dieci chilometri di godimento per tutti in una zona favorita da un buon innevamento anche nelle stagioni più avare di precipitazioni. La **Fat-bike** è però la moda dell’inverno e sono numerosi anche i centri specializzati che oltre a noleggiare le bici (anche a pedalata assistita) organizzano escursioni accompagnate. Due escursioni facili e di grande soddisfazione sportiva e paesaggistica portano al Rifugio Ai Forni e in Val di Rezzalo. Info: www.bormio.eu